



COMUNE DI ANOIA
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

AREA TECNICA E LAVORI PUBBLICI

DECRETO DIRIGENZIALE N° 5214 DEL 07 DICEMBRE 2018

OGGETTO: **Determinazione, in via provvisoria, dell'indennità di espropriazione degli immobili necessari ai lavori di : Realizzazione Percorso alternativo sulla strada rurale in località Cofrile**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E LL.PP.

RICHIAMATI gli atti, esecutivi:

- D.C.C.n. 26 del 26/10/2018, con la quale è stato:
 - approvato lo Studio di Fattibilità Tecnico ed Economica dei lavori in oggetto che, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/2001, comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
 - apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Det. n. 215 del 04/12/2018, con la quale è stato:
 - approvato il progetto definitivo / esecutivo dei lavori riportati in oggetto;
 - approvato il piano particellare di esproprio delle aree da acquisire;

DATO ATTO che copia dell'atto è stata depositata presso quest'ufficio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. citato:

- i proprietari non hanno fornito elementi per il valore da attribuire al bene;
- il responsabile del procedimento ha compilato l'elenco in data 26/10/2018 dei beni da espropriare con una descrizione sommaria degli stessi e dei relativi proprietari ed ha indicato le somme offerte per le espropriazioni;
- l'atto di cui sopra è stato notificato agli interessati, nelle forme di legge, in data 30/10/2018;
- nei trenta giorni successivi alla notifica gli interessati:
 - non hanno presentato osservazioni;
 - non hanno depositato documenti ;

CONSIDERATO che l'avvio dei lavori riveste carattere di particolare urgenza per le seguenti motivazioni:

- a seguito dell'evento franoso e della successiva chiusura della strada rurale "COFRILE" di cui all'ordinanza Ordinanza Sindacale contingibile e urgente frana, giusto prot. 874 del 24.02.2018; una parte del territorio comunale risulta completamente isolata e non raggiungibile salvo che a piedi, con gravi disagi alla popolazione e danno all'economia della già provata realtà comunale;

VISTO l'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e succ. modif. ed integr. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

DECRETA

1. È determinata in via provvisoria, per come in allegato, l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione Percorso alternativo sulla strada rurale in località Cofrile"

Il presente atto è notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Entro trenta giorni successivi alla notificazione, i proprietari espropriandi possono:

- comunicare a quest'ufficio, con dichiarazione irrevocabile, che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione (tale dichiarazione può essere resa dal proprietario effettivo, se diverso da quello risultante dai registri catastali);
- limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, ai fini dell'instaurazione del procedimento di determinazione dell'indennità definitiva;
- subordinare l'accettazione della somma all'accoglimento delle proprie osservazioni.

Qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, i proprietari sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta l'immissione nel possesso.

In tal caso i proprietari hanno diritto di ricevere un acconto dell'ottanta per cento dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Dalla data di immissione in possesso i proprietari hanno diritto altresì agli interessi nella misura del tasso legale sull'indennità, fino al momento del pagamento dell'eventuale acconto o del saldo. In caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante può procedervi ugualmente con la presenza di due testimoni.

Inoltre, qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione ed abbiano dichiarato l'assenza di diritti di terzi sul bene, i proprietari sono tenuti a depositare nel termine di sessanta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto, è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni.

Decorso tale termine, ai proprietari sono dovuti gli interessi, nella misura del tasso legale anche ove non sia avvenuta l'immissione in possesso.

L'autorità espropriante può ordinare il pagamento diretto dell'indennità ai proprietari qualora questi abbiano assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, e può disporre che sia prestata un'adeguata garanzia entro un termine all'uopo stabilito.

Se i beni sono gravati da ipoteca, ai proprietari è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma.

Se il bene è gravato da altri diritti reali, ovvero se sono presentate opposizioni al pagamento dell'indennità, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, il beneficiario dell'espropriazione deposita la somma presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Reggio Calabria - Servizio depositi definitivi. In tal caso, l'effettivo pagamento ha luogo in conformità alla pronuncia dell'autorità giudiziaria, adita su domanda di chi vi abbia interesse.

Il beneficiario dell'esproprio ed i proprietari stipulano l'atto di cessione del bene qualora sia stata condivisa la determinazione dell'indennità di espropriazione e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Nel caso i proprietari percepiscano la somma e si rifiutino di stipulare l'atto di cessione del bene, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, e può esservi l'immissione in possesso, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

Dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione, può procedere, su richiesta del promotore l'espropriazione, all'emissione del decreto di esproprio.

L'autorità espropriante, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, può altresì emettere ed eseguire il decreto di esproprio, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa presso il Ministero

dell'economia e delle finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Reggio Calabria - Servizio depositi definitivi qualora i proprietari abbiano condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene, ovvero qualora non effettuino il deposito della documentazione di cui sopra nel termine ivi previsto ovvero non si prestino a ricevere la somma spettante.

Ai proprietari che abbiano condiviso l'indennità offerta spetta l'importo di cui all'art. 45, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e succ. modif. ed integr., anche nel caso in cui l'autorità espropriante abbia emesso il decreto di espropriazione.

Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, l'indennità provvisoria di espropriazione si intenderà non concordata ed il sottoscritto disporrà il deposito delle somme presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Reggio Calabria - Servizio depositi definitivi, entro i successivi trenta giorni.

L'indennità non è soggetta alla ritenuta d'acconto.

2. È disposta l'occupazione anticipata degli immobili, di cui in allegato, da espropriare per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Per tale occupazione, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 e s. m. i., è dovuta, per il periodo intercorrente fra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, l'indennità di occupazione per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di esproprio o del corrispettivo della cessione volontaria e, per ogni mese o frazione di mese pari ad un dodicesimo di quella annua.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E LAVORI PUBBLICI

Arch. Antonio Domenico PRINCIPATO





COMUNE DI ANOIA
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

AREA TECNICA E LAVORI PUBBLICI

N. d'ordine	Ditta	Dati Catastali								Valore agricolo medio €/Ha (VAM)	Sup. da espropriare e/o occupare mq	Indennità unitaria €/mq	Indennità di esproprio	Coefficiente di maggiorazione per cessione volontaria (50%)	Indennità cessione volontaria	Indennità di occupazione annua (1/12)	Numero anni di occupazione	Indennità di occupazione totale	Indennità totale senza cessione volontaria	Indennità totale con cessione volontaria	
		Foglio	Particella	Subalterno	Reddito		Qualità	Classe	Sup. Totale particella HA												
					dominicale	agrario															
1	Galluzzo Michele	7	43		100,57	85,10	Uliv.	2	14 98 00	30.000,00	700,00	3,00	2.100,00	1,50	3.150,00	175,00	0,3	58,33	3.158,33	3.208,33	
2	Ieraci M. Ieraci A. Ieraci A. Ieraci D. Ieraci F.	7	240		20,48	17,33	Uliv.	2	30 50	30.000,00	48,00	3,00	144,00	1,50	216,00	12,00	0,3	4,00	148,00	226,00	226,00
3	Marañoti D. Marañoti G. Marañoti N.	7	36		63,58	53,80	Uliv.	2	94 70	30.000,00	50,00	3,00	150,00	1,50	225,00	12,50	0,3	4,17	154,17	229,17	229,17

Espropriazione per lavori di Realizzazione Percorso Alternativo sulla Strada Rurale in località Cofrile
Determinazione, in via provvisoria, dell'indennità - Area Agricola

TOTALE € 3.657,50

Anoia, 07/12/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E LAVORI PUBBLICI

Arch. Antonio Domenico PRINCIPATO



[Handwritten signature of Arch. Antonio Domenico Principato]